

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL COMITATO DI QUARTIERE TORRINO DECIMA del 24 febbraio 2019

Domenica 24 febbraio 2019, alle ore 9:00, presso la scuola elementare Matteo Ricci in via Cina n. 4, si riunisce l'Assemblea ordinaria del Comitato di Quartiere Torrino Decima con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione del rendiconto chiuso al 31/12/18 e della relativa relazione sulla gestione del Tesoriere.
2. Svolgimento delle operazioni di rinnovo degli Organi Direttivi (Consiglio e Collegio dei Probiviri) dalle ore 10:00 alle ore 18:00
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri: Davide Galasso, Patrizia Marzano, Silvana Morini Susanna Quaranta, Genesio Pino, Erminia Rosas, Maurizio Saporà.

Assenti: Domenico Lantieri, Bruno Mattioli.

Sono anche presenti vari cittadini.

Essendoci il numero legale (7/9) la riunione è valida e viene presieduta dal Presidente Maurizio Saporà che nomina segretaria Patrizia Marzano.

Si passa quindi all'ordine del giorno:

1. Approvazione del rendiconto chiuso al 31/12/18 e della relativa relazione sulla gestione del Tesoriere.

E. Rosas, Tesoriera del CdQ, legge la Relazione accompagnatoria al Rendiconto economico finanziario chiuso al 31/12/2018 e chiede l'approvazione dell'Assemblea.

L'Assemblea approva. La relazione unitamente al Rendiconto, viene allegata al presente verbale.

Entrano i consiglieri Domenico Lantieri e Bruno Mattioli.

In attesa dell'inizio delle operazioni di voto si passa a discutere del punto

3. Varie ed eventuali.

G. Pino ricorda che per continuare ad effettuare nel nostro quartiere operazioni di pulizia del verde pubblico sarebbe opportuno l'acquisto di un decespugliatore.

E. Rosas fa presente che c'è il problema di dove collocare tale macchinario.

M. Sabora informa che occorre anche mettere in moto l'iter per richiedere al Comune la copertura assicurativa. Per avere la possibilità di essere presi in considerazione è necessario organizzarsi insieme alle altre realtà che nella nostra zona si occupano della stessa attività, verificare insieme la disponibilità di attrezzature e chiedere tutti insieme al Municipio di assegnarci un posto fisico in cui riunirsi e svolgere tutte le attività cui è chiamato un Comitato di Quartiere.

D. Galasso ritiene che per la pulizia del verde sono già presenti nel quartiere tante realtà, propone invece di lavorare su altri punti come ad esempio i lavori a ricompensa offerti dal Comune. Bisogna sensibilizzare i cittadini su questa opportunità.

G. Pino dice che per avere il peso necessario per essere riconosciuti dal Comune le due proposte devono camminare insieme. Ribadisce la necessità di essere maggiormente presenti sul territorio, come già tante volte affermato.

M. Sabora fa presente che il Regolamento comunale sul "Baratto amministrativo" già esiste ma, malgrado le sollecitazioni di alcuni Municipi il Campidoglio non lo rende ancora esecutivo.

Il cittadino A. Garcia domanda cosa ha fatto il CdQ in questi due anni. Aver abbassato la quota associativa alla cifra simbolica di un centesimo vuol dire declassare l'importanza del CdQ. La precedente richiesta di cinque euro serviva ad avere un minimo di fondo cassa senza avere la necessità di finanziamenti oscuri. Chiede l'analisi di quello che si è fatto. Fa anche presente che nella precedente Consiliatura si era mantenuto un dialogo col Municipio, cosa che secondo lui il Consiglio Direttivo vigente non è stato in grado di fare.

M. Sabora risponde che scopo del CdQ non è fare attività politica ma cercare di capire le esigenze dei cittadini e provare a dargli seguito, come ad esempio si è fatto e si sta facendo col problema del depuratore ACEA. Non sempre c'è stata la partecipazione dei cittadini ma si va avanti sperando di sensibilizzare le persone ad essere più presenti. Nella pulizia del verde in genere c'è maggiore partecipazione di cittadini che vengono in strada a darci una mano organizzandosi con guanti e rastrelli e portando da bere o un caffè.

Per quanto riguarda la quota associativa non è certo la cifra che dà il peso del valore del CdQ. I cittadini non devono essere fermati da una quota che per alcuni può essere un sacrificio troppo alto, non si discute dei cinque euro per la copertura di due anni ma dei soldi dati in contanti lì per lì. Se occorrono finanziamenti per attività specifiche si possono organizzare collette.

E. Rosas, nel dirsi d'accordo sulla quota di iscrizione attuale, fa notare che l'adesione è da un centesimo in su quindi chi vuole dare di più è libero di farlo, ed in effetti viene fatto. Ricorda anche che qualora il CdQ dovesse sciogliersi, visto il suo carattere di Associazione senza scopo di lucro, la cifra in cassa non verrebbe restituita ai soci ma data in beneficenza.

D. Galasso insiste sulla necessità di chiedersi perché le persone non partecipino più alle iniziative.

S. Morini ricorda che da tempo l'attuale Consiglio Direttivo si è reso conto della necessità di stare di più sul territorio, ma si domanda perché non abbiamo mai visto in strada con noi le

persone che già negli anni passati hanno lavorato sul territorio. Queste persone, che hanno maggiore esperienza in merito, dovrebbero impegnarsi di più, a prescindere se si sta in Consiglio Direttivo oppure no.

Il cittadino A. Garcia suggerisce che per aggregare bisogna organizzare raccolte firme su specifici problemi. Le raccolte firme non costano nulla e non sono partitiche.

2. Svolgimento delle operazione di rinnovo degli Organi Direttivi (Consiglio e Collegio dei Proviviri) dalle ore 10:00 alle ore 18:00

Alle ore 09:45 entra la Commissione elettorale composta dal Presidente Pasquale Ruzza, dalla segretaria Bianca Maria Brambilla e dallo scrutatore Carmelo Romeo. Si da inizio alle operazioni preliminari, firme delle schede, presa d'atto dell'integrità dell'urna, presa visione degli elenchi degli aventi diritto al voto.

Alle ore 10:00 viene aperto il seggio.

Alla chiusura del seggio, alle ore 18:00, si procede allo spoglio delle schede. Alla fine delle operazioni il Presidente redige il relativo verbale che consegna al Presidente dell'assemblea perché ne dia lettura. Tutto il materiale delle operazioni di voto viene dato a Davide Galasso in quanto candidato che ha ottenuto il maggior numero di preferenze.

Alle ore 20:00 non avendo null'altro su cui discutere si dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario

Patrizia Marzano

Il Presidente

Maurizio Sapora